



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE
FORZA ITALIA

ORDINE DEL GIORNO
ex art. 69 Reg. Consiglio Regionale

n. 1224 del. 8/11/22

*Al presidente del consiglio regionale del Lazio
Marco Vincenzi*

ORDINE DEL GIORNO

alla Proposta di legge regionale n. 346 del 10 ottobre 2022
recante: “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali”

Oggetto: Istituzione percorso “Presenza in carico totale dei pazienti in *follow up* oncologico”

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. G16239 del 24 dicembre 2020, la Regione Lazio ha approvato il documento tecnico denominato “Rete per la prevenzione e gestione del tumore della mammella” e “Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la prevenzione e la gestione del tumore della mammella”. Nella fase di *follow up* oncologico è stata prevista una sorveglianza clinico-strumentale del paziente con l’obiettivo principale di diagnosticare precocemente un’eventuale recidiva di malattia al fine di poterla trattare con intento radicale. Il paziente sarà seguito dallo specialista fino al termine dei 5 anni di *follow up* o del trattamento ormonale e sarà cura dello specialista, coadiuvato dal case-manager, programmare gli esami con relativi appuntamenti. Per le donne ad alto rischio di recidiva è stata valutata la possibilità di proseguire il *follow up* oltre il quinto anno, mentre per le pazienti ad alto rischio recidiva possono proseguire il *follow up* fino al decimo anno. La struttura che ha in carico la persona garantisce l’esecuzione degli esami strumentali richiesti presso la stessa o uno dei servizi di senologia prossimo alla residenza della persona con il quale la struttura si raccorda.
- la Regione Lazio, con Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017, ha approvato il “Documento di indirizzo per la prevenzione secondaria del tumore al seno, la gestione delle donne ad alto rischio e il *follow up* delle donne post trattamento”, elaborato dal Gruppo di Lavoro Regionale Tecnico per le attività dei Programmi Operativi sulla Rete Oncologica e dal Gruppo di Lavoro “Alto rischio”.
- la Regione Lazio, con Decreto del Commissario ad Acta n. U00191/2015, ha approvato il Documento Tecnico “Programmi di Screening Oncologici nella Regione Lazio”, inserendo la presa in carico dei soggetti che devono essere trattati e seguiti nei *follow up* secondo i protocolli raccomandati dalle LLGG Europe sulla *quality assurance* degli *screening*, integrati dal Ministero della Salute.
- alcune regioni hanno avviato un progetto di “Presenza in carico totale” programmato fin dalle dimissioni del paziente oncologico, che include prescrizioni e contestuale prenotazione di



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE
FORZA ITALIA

visite ed esami diagnostici, sollevando gli assistiti dalla ricerca e prenotazione delle prestazioni.

- alcune regioni, tra cui la Lombardia, attraverso la condivisione di agende prenotabili, riservate ai soli pazienti in *follow up* oncologico, è riuscita ad assicurare le prestazioni necessarie in ognuna delle Strutture di rete oncologica, anche in base alle necessità del paziente stesso riguardo tempistica e ubicazione. I principali obiettivi sono stati formulati al fine di ottenere: l'esecuzione degli accertamenti strumentali in tempi previsti, la riduzione dei tempi di attesa, l'eliminazione di sovrapposizioni di prenotazione, l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e il miglioramento dell'appropriatezza. A seguito dell'individuazione delle prestazioni diagnostiche di *follow up*, effettuate dagli specialisti, nella prima fase ogni Struttura ha messo a disposizione il 10% della stima totale di esami, procedendo progressivamente verso la condivisione del rimanente 90% e la pianificazione delle agende entro il termine dell'anno 2023. Questa modalità sarà successivamente estesa a tutti i pazienti oncologici.
- la presa in carico completa da parte degli ospedali consente di dare ai malati e alle loro famiglie maggiori certezze, fondamentali per garantire anche maggiore serenità nella quotidianità del loro difficile percorso.
- tale percorso si inserisce all'interno di una logica di gestione che intende semplificare la vita del cittadino, che trova così già prenotate tutte le prestazioni di controllo previste nel percorso di *follow up* necessarie per ogni specifica patologia.

CONSIDERATO CHE:

- il termine tecnico "*follow up*" indica i passi da compiere per seguire in modo corretto una persona che ha ricevuto una diagnosi di tumore e che ha affrontato i trattamenti per cercare di eliminare la malattia. Si tratta di una fase che può durare anche decenni e che riveste un'enorme importanza, perché grazie a questi esami e questo percorso è possibile, per esempio, riuscire a identificare eventuali recidive in fase precoce e a migliorare alcuni sintomi che a lungo termine potrebbero avere un impatto negativo sulla qualità di vita del paziente.
- fino ai primi cinque anni dopo la diagnosi le tappe del *follow up* sono ben codificate e in genere è lo specialista del centro oncologico che si occupa del paziente (in particolar modo nei casi di tumore al seno), prescrivendo le visite specialistiche necessarie.
- quotidianamente, la Regione riceve segnalazioni dai cittadini che non riescono a prenotare visite specialistiche ed esami diagnostici indispensabili per approfondire alcune patologie ed effettuare controlli su quelle croniche.
- la presa in carico dei pazienti è ancora un percorso a ostacoli su cui si innestano tempi biblici, che si misurano sulla distanza di un anno fino a 24 mesi, per effettuare una tac, una Pet, una Moc, visite oncologiche, pap test, visite ginecologiche, mammografie, visite dermatologiche, risonanze magnetiche. Pertanto, spesso succede che visite già programmate di *follow up* vengono rimandate.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE
FORZA ITALIA

- anticipare i tempi di attesa nella prenotazione delle visite, rappresenta per tutti i pazienti oncologici, in fase di *follow up* una garanzia di maggiore serenità e certezza nella quotidianità del loro percorso.
- come istituzioni abbiamo il dovere di rendere più agevole il percorso dei pazienti oncologici in fase di *follow up*.

Tutto ciò premesso e considerato:

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale e gli assessorati competenti in materia:

- a mettere in atto ogni azione necessaria al fine garantire una presa in carico totale del paziente oncologico in fase di *follow up*, mirata a strutturare un percorso programmato fin dalle dimissioni, che includa prescrizioni e contestuale prenotazione di visite ed esami diagnostici, sollevando gli assistiti dalla ricerca e prenotazione delle prestazioni.

Giuseppe Simeone

Fabio Capolei

Enrico Cavallari